





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ARCHIMEDE-LA FATA"

Scuola dell'infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado ad Indirizzo Musicale Viale della Regione, 32 – 90047 Partinico – PA - Tel. . 0916467838 - Fax 0918909263

mail: paic8aw00b@istruzione.it - pec: paic8aw00b@pec.istruzione.it - Cod. min. PAIC8AW00B - C.F. 80028840827

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 a scuola.

Comitato COVID:

- Referente scolastico per Covid d'istituto, Dirigente Scolastico Lucia La Fata.
- Referenti scolastici per Covid di plesso (La Fata): Ins.ti Lunetto Maria e Amato
 Maria Teresa; personale ATA sig. Caputo Gaetano.
- Referenti scolastici per Covid di plesso (Archimede): Ins.ti Bonnì Sergio ed Enia Francesco Paolo; personale ATA sig.ra Candela Antonietta.

Indice

Destinatari del supporto operativo Introduzione

- 1. Preparazione alla riapertura delle scuole in relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19;
- Peculiarità dei servizi educativi infanzia, primaria e secondaria;
- Alunni con fragilità;
- Interfaccia nel sistema educativo del referente per Covid-19 di plesso.

2. Azioni per eventuali casi e focolai da COVID-19

- Nel caso in cui un **alunno** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **in ambito scolastico**;
- Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al disopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:
- Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;

- Nel caso in cui un **operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al **proprio domicilio**;
 - Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe;
 - Alunno o operatore scolastico convivente di un caso;
 - Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi;
 - Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso.

Allegato 1 schema riassuntivo.

Allegato 2 dichiarazione genitore assenza per motivi di salute sino a 10 giorni (sezione primaria e secondaria)

Allegato 3 dichiarazione genitore assenza per motivi di salute sino a 3 giorni (sezione infanzia)

Allegato 4 dichiarazione genitore assenza per motivi non di salute.

Destinatari del supporto operativo per la gestione di casi e focolai di SARS Cov-2 nelle scuole

Il presente supporto è destinato alla nostra istituzione scolastica in risposta alla gestione di possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico. Esso vuole fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel settore scolastico che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

Introduzione

La riapertura della scuola avvenuta nel mese di settembre 2020 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. La questione centrale delle decisioni di riapertura scolastica non è se le scuole debbano riaprire o meno, ma piuttosto come procedere con una riapertura scolastica più sicura attraverso la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica, non solo sui bambini, sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati, ma anche su un aumento della trasmissione a livello di virus comunitari.

Va sottolineato che la nostra istituzione scolastica ha adottato misure che possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo. Pertanto, in una prospettiva di probabile circolazione del virus, è necessario sviluppare una strategia comune di risposta a eventuali casi sospetti e confermati che ci si aspetta possano avvenire in ambito scolastico o che abbiano ripercussioni su di esso. Le attuali strategie di contenimento sono basate sulle conoscenze scientifiche disponibili.

Preparazione alla riapertura delle scuole in relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19

Ogni scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (MdS) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS). In particolare, i seguenti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento:

MI: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni delSistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020).

CTS: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delleattività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020.

Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App "IMMUNI".

Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Versione del 28 agosto 2020. -Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.

Circolare Assessorato della Salute del 24 settembre 2020 – Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Covid 19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – Circolare esplicativa

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario, in ogni istituzione scolastica, prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
 - il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
 - la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
 - la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante o il pediatra (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo;
 - monitoraggio situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

In ottemperanza a quanto previsto la nostra istituzione scolastica ha:

- Identificato i referenti scolastici per COVID-19 di Istituto e di plesso adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- Tiene un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni
 contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale
 programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse
 (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti
 fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del
 DdP della ASL competente territorialmente.

Il referente scolastico per COVID- 19 di istituto

- Svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio;
- In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività *di contract tracing* con il dipartimento di prevenzione dell'ATS;
- Stabilisce con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP.

Il Dipartimento avrà anche il compito di informare, <u>in collaborazione con il dirigente scolastico</u>, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

Il referente scolastico per COVID-19 di plesso

- Da supporto al Dirigente Scolastico all'interno del comitato COVID- 19 per l'applicazione e la verifica del protocollo aziendale anti-contagio con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID -19 per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole in sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 (prot.87 del 06.08.2020);
- Richiede la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- Richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 di istituto nel caso in

cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;

- Provvede ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C;
- Informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19 di istituto;
- Stabilisce procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola e che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI.

A tal fine:

- Identifica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione);
- I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- Il suddetto ambiente deve essere corredato da elenchi alunni di tutte le classi del plesso comprendenti i recapiti telefonici, termometro termo scanner, mascherine chirurgiche, camici monouso, guanti in vinile o nitrile, sacchetti per smaltire i rifiuti prodotti dall'alunno stesso;
- Dà avvio al piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici.
 Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini:

Febbre al di sopra di 37,5° C

- Affaticamento;
- Tosse persistente;
- Cefalea, (mal di testa);
- Congiuntivite;
- Sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea);
- Faringodinia, (mal di gola);
- Dispnea, (difficoltà respiratoria);
- Mialgie, (dolori muscolari);
- Rinorrea/congestione nasale;
- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto(iposmia);
- Perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- Perdita di appetito.

Peculiarità dei servizi educativi degli alunni della prima infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, (alunni della primaria e secondaria) in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Questo è un aspetto che deve essere tenuto in debita considerazione specialmente nella identificazione dei soggetti che ricadono nella definizione di contatto stretto. Per tale motivo nella scuola dell'infanzia è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori), cosiddette "bolle". Il rispetto di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi.

Bambini e studenti con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia es. PLS (pediatra di libera scelta); MMG (medico di medicina generale.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano, nel rispetto della privacy, attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19, in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. In particolare studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Interfaccia nel sistema educativo del referente scolastico per COVID-19 di plesso

Egli deve interfacciarsi con il referente scolastico per il COVID-19 d'istituto per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati, fornendo al referente COVID-19 di istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgere dei sintomi.

Analogamente anche il referente scolastico COVID-19 di plesso, in collaborazione con il referente scolastico COVID-19 di istituto, svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione (DdP) o con altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Azioni per eventuali casi e focolai da COVID-19

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti di eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. **Comportamento e azioni richiesti al referente Covid-19** di plesso.

□ Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

L'operatore scolastico (docente/ata) che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 di plesso.

Il referente scolastico per COVID-19 di plesso deve:

- Telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
 Deve ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- Compilare la "Scheda rilevazione procedura covid" riguardante sia la rilevazione oggettiva del caso che la compilazione dell'elenco con i nominativi dei contatti stretti (alunni della classe, insegnanti/educatori) avvenuti nelle ultime 48 ore in ambiente scolastico per le consuete attività di contact tracing;
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
 Contattare il DdP attraverso il numero verde regionale COVID 800458787;
- Non deve mai lasciare da solo il minore: l'alunno deve essere sempre in compagnia di un adulto che, preferibilmente, non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno anche se di età inferiore ai 6 anni e se la tollera;
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito).
 Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

- Avviare le azioni di sanificazione delle superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
 Informare i genitori che devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
 Il Dipartimento di prevenzione attuerà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - □ Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio.
 - L'alunno deve restare a casa;
 I genitori devono informare il PLS/MMG;
 - I genitori dello studente devono comunicare alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute.
 - □ Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

Il referente scolastico per covid-19 di plesso deve:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- Invitare lo stesso ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria.
- □ Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

L'operatore deve restare a casa;

- Informare il MMG;
- Comunicare al datore di lavoro l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe.

Il referente scolastico per il COVID-19 di plesso deve:

• Comunicare al referente scolastico per il COVID-19 d'istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40% il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;

 Analogamente il referente di plesso o di istituto per covid 19 provvederà a darne anche comunicazione al DdP.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso confermato covid-19, esso è tenuto a darne immediata comunicazione al referente scolastico per covid 19 di istituto e su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP, in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Se un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi: Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;

Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;

Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;

Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;

Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19, il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 d'istituto (supportato dal comitato covid-19) dovrà:

- Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - Fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.

 Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
 Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

La valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola è di competenza del DdP.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In tal caso esso è tenuto a dare immediata comunicazione al referente scolastico per covid-19 di istituto.

SCHEMA RIASSUNTIVO

ALUNNO CON	ALUNNO CON	OPERATORE SCOLASTICO	OPERATORE
SINTOMATOLOGIA A	SINTOMATOLOGIA A	CON SINTOMATOLOGIA A	SCOLASTICO CON
SCUOLA	CASA	SCUOLA	SINTOMATOLOGIA A
			CASA
Op. scolastico segnala il caso	L'alunno resta a casa	Assicurarsi che indossi la	L'operatore resta a
al referente Covid di plesso		mascherina chirurgica	casa e consulta il
·			MMG per la
			valutazione del caso.
Il referente covid chiama i	I genitori devono	Il referente covid invita	Comunica l'assenza
genitori. L'alunno attende in	informare il PLS/MMG	l'operatore a tornare a casa	dal lavoro per motivi
area separata con	che valuterà il caso	e a consultare il MMG che	di salute con
mascherina chirurgica		valuterà il caso	certificato medico
assistito da un op. scolastico			
munito di Dpl e si provvede			
alla rilevazione della			
temperatura			
Compilare la scheda di	I genitori dell'alunno		
rilevazione procedura covid	devono comunicare a		
e l'elenco dei nominativi dei	scuola l'assenza per		
contatti stretti avvenuti nelle	motivi di salute.		
ultime 48 ore in ambiente			
scolastico.			
Contattare il DdP numero			
verde regionale: 800458787			
Assicurarsi che il genitore,			
recatosi a scuola per			
prelevare l'alunno, sia			
dotato di mascherina, e			
avvisarlo che deve			
contattare il PLS/MMG per la			
valutazione clinica del caso.			
Avviare la sanificazione della			
stanza di isolamento dopo			
che l'alunno è tornato a casa			

Stato di riammissione sicura in collettività:

- Qualora sia un caso positivo covid-19, l'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità;
- Se si rientra tra i contatti di casi Covid- 19 si deve presentare la certificazione di fine isolamento da cui risulta assenza di infezione, accertata con tampone dopo la quarantena.
- Per i casi in cui il bambino/studente è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID -19, per la riammissione a scuola è previsto:
 - ✓ Scuola infanzia se affetti da malattia diversa da covid-19, superiore a 3 (tre) giorni si deve presentare certificato medico rilasciato dal Pls o da Mmg;
 - ✓ Scuola primaria e secondaria se affetti da malattia diversa da covid-19, superiore a 10 (dieci) giorni si deve presentare certificato medico rilasciato dal Pls o da Mmg;
 - ✓ se affetti da malattia diversa da covid-19, fino a tre giorni per la scuola dell'infanzia e sino a 10 giorni per la scuola primaria e secondaria, si deve presentare un'autodichiarazione da parte dei genitori per assenza dovuta a motivi di salute (D. MIUR n.80);
 - ✓ per assenze per motivi non di salute si presenta un'autodichiarazione firmata dai genitori. Si ritiene necessaria la previa comunicazione al docente del periodo di assenza.

I modelli di autodichiarazione sono allegati al presente supporto operativo.

Partinico lì

Comitato COVID-

DICHIARAZIONE GENITORE PER RIENTRO A SCUOLA PER ASSENZA FINO A 10 GIORNI DOVUTO A MOTIVI DI SALUTE Scuola Primaria e Secondaria

Il sottoscritto	
Cognome	nome
Luogo di nascita	data di nascita
Genitore dell'alunno Plesso	della scuola
mendaci, e consapevole dell'impo	ize civili e penali previste in caso di dichiarazioni ortanza del rispetto delle misure di prevenzione 19 per la tutela della salute della collettività,
	DICHIARA
·	ra di famiglia / medico curante dott ito le sue indicazioni e che pertanto il figlio può
Luogo e data	firma
DOCUMENTO	

DICHIARAZIONE GENITORE PER RIENTRO A SCUOLA PER ASSENZA FINO A 3 GIORNI DOVUTO A MOTIVI DI SALUTE Scuola Infanzia

Il sottoscritto
Cognomenome
Luogo di nascitadata di nascitadata
Genitore dell'alunnodella scuoladella scuola
Plesso
Consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di prevenzione finalizzate alla diffusione di COVID- 19 per la tutela della salute della collettività,
DICHIARA
Di aver preso contatto con il pediatra di famiglia / medico curante dott e di aver seguito le sue indicazioni e che pertanto il figlio può essere riammesso a scuola.
Luogo e data firma firma

DICHIARAZIONE GENITORE PER RIENTRO A SCUOLA PER ASSENZA PER MOTIVI NON DI SALUTE

Il sottoscritto				
Cognomenome				
Luogo di nascitadata di nascitadata di nascita				
Genitore dell'alunnodella scuoladella scuola				
Plesso				
Consapevole di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiara	azioni			
mendaci, e consapevole dell'importanza del rispetto delle misure di preven	zione			
finalizzate alla diffusione di COVID- 19 per la tutela della salute della collettività,				
DICHIADA				
DICHIARA				
Che l'assenza del figlio da scuola dalalal				
È dovuta a ragioni diverse da motivi di salute (motivi familiari)				
Lucas a data				
Luogo e datafirmafirma	••			
DOCUMENTO				